

LE PREVISIONI DEL 2009 SECONDO UNO STUDIO DI UNIONCAMERE

Occupazione in picchiata

— FIRENZE —

NEL 2009 si registrerà un calo dell'occupazione pari al 2,2%, che in termini numerici significa che mancheranno 16.270 posti di lavoro. Sono le previsioni degli imprenditori toscani rispetto al 2008. Le assunzioni, pari a 52.980, scendono di circa 23 mila unità rispetto allo scorso anno, mentre resta stabile il flusso in uscita, circa 69 mila: quest'anno, inoltre, le imprese private che programmano assunzioni scendono al 18,8% rispetto al 27,8% del 2008. E' quanto emerge dai dati dell'indagine previsionale Excelsior sul Sistema informativo per l'occupazione e la formazione in Toscana realizzata da Unioncamere d'intesa con il Ministero del Lavoro. Le grandi aziende che lavorano nell'ambito dei servizi sono più propense ad assumere nuovo personale, mentre le imprese industriali più piccole si muovono nel mercato del lavoro con una certa prudenza. Delle quasi 53 mila assunzioni previste, il 22,7% ha un contratto a tempo indeterminato (-3% rispetto al 2008), il 31,7% a tempo determinato (-5%) e il 38,1% a carattere stagionale (+9%). Sebbene il tasso di variazione dell'occupazione previsto dalle imprese toscane risulti per la prima volta negativo (+0,6% dal 2005 al 2008) e peggiore rispetto alla media nazionale (-1,9%), il mercato del lavoro toscano evidenzia un più elevato turn-over.

LA TOSCANA NEL 2009

Occupazione in calo del
2,2% pari a **16.270** posti di lavoro in meno

Le assunzioni scendono a
52.980 con un calo di **23.000** unità
di cui:

22,7% ha un contratto a tempo indeterminato
(- 3% rispetto al 2008)

31,7% a tempo determinato (-5%)

38,1% a carattere stagionale (+9%)

